

**DOCUMENTO TECNICO PER L'ADEGUAMENTO DELLE MODALITA' DI
RENDICONTAZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI IeFP**

PREMESSA

La Regione Lazio, nell'ambito del POR Lazio FSE 2014-2020, ha previsto la possibilità di ricorrere all'utilizzo delle unità di costo standard ai sensi dell'art 67 lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Infatti, con DGR n. 363/2011, la Regione ha assunto un parametro costo/allievo per i percorsi triennali di IeFP (*i percorsi vengono finanziati a costi standard, l'UCS è di 4.600,00 di cui 3.849,40 per le attività corsuali, finanziati con fondi nazionali, e 750,60 per le altre attività trasversali finanziati con il POR 2014/2020*).

Con Determinazione N. G01341 del 19 febbraio 2016 "*Ulteriori modifiche alla Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, approvata con DGR 649/2011, così come modificata con determinazione n. G00065 del 8 dicembre 2014*" ha ritenuto necessario adottare una specifica disciplina per i percorsi di IeFP che ha integrato sia la Determinazione G00065/2014 sia la Determinazione B06163/2012" Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi"

L'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento della Regione Lazio, a seguito della richiesta di chiarimenti inviata dall'Organizzazione CENFOP Lazio con nota n. 2 del 23/03/2016, ha inviato nota di risposta all'Organizzazione CENFOP prot. 171183 del 01 aprile 2016 e, attesa la peculiarità dei quesiti proposti e la rilevanza delle risposte, ha ritenuto opportuno portare a conoscenza di tutte le Amministrazioni interessate e alle IF impegnate nella realizzazione dei percorsi di IeFP, le risposte fornite.

A seguito della rendicontazione, che dovrà essere presentata dalle Istituzioni Formative, impegnate nella realizzazione dei percorsi IeFP di cui alla già citata Determinazione N. G01341 del 19 febbraio 2016, è stata segnalata dalle Amministrazioni di riferimento (Province), nell'attività di prima analisi della documentazione prodotta dalle IF, la necessità di integrazioni della documentazione prodotta in fase di rendicontazione finale delle attività

Nell'incontro con l'Area attività di monitoraggio fisico finanziario e di risultato sono state individuate le modalità di inserimento in SIGEM delle suddette attività, nuovo sistema informativo adottato dalla Regione Lazio per la gestione delle attività finanziate dal POR FSE 2014/2020 e, qui di seguito, si descrive il documento tecnico per l'adeguamento delle modalità di rendicontazione della IeFP.

A seguito di verifiche interne tra ADG del POR FSE 2014-2020 con l'Area attività di monitoraggio fisico finanziario e di risultato e con l'Area Attività di Controllo, di Rendicontazione

e Progettazione Europea, rispetto alle modalità di presentazione e compilazione della documentazione richiesta dalla **Determinazione N. G01341 del 19 febbraio 2016**, si espone di seguito la modalità di rendicontazione individuata, a seguito delle verifiche degli adempimenti richiesti in particolare dal nuovo sistema informativo regionale SIGEM, che modifica i contenuti della Determinazione sopracitata relativamente alle attività a finanziamento del POR FSE 2014-2020, in merito a:

- schema di preventivo;
- obblighi relativi alla riparametrazione;
- modalità di rendicontazione delle attività.

Si riporta inoltre la presentazione delle modalità di gestione previste dal sistema informativo SIGEM per ciò che attiene le attività IeFP annualità 2015/2016 e successive (punto 4 della presente nota tecnica) e dei passaggi amministrativi che ne conseguono.

1. SCHEMA DI PREVENTIVO

In merito al punto 1) **reformulazione dello schema di preventivo**, si pone l'esigenza di separare le **Attività a totale carico del POR FSE (Interventi integrativi) dalle Attività a carico dei Fondi Regionali e Statali (percorsi IeFP)**.

A tal riguardo, si richiede ai soggetti gestori delle attività di adottare una Scheda riepilogativa dell'attività preventivata per i percorsi IeFP che si riferisca esclusivamente alle attività a carico del POR FSE e che tale scheda riporti il dato finanziario e fisico **cumulativo** di tutti i percorsi attivati.

Si prevede di attivare un progetto (caratterizzato come progetto trasversale rispetto alla categoria dei percorsi triennali di IeFP) per ogni ente, articolato in 3 azioni, nello specifico:

- Azione 1 - Personalizzazione;
- Azione 2 - Altre attività integrative e complementari;
- Azione 3 - Attività trasversali curricolari interne alle 1.056 ore.

Il preventivo finanziario così determinato dovrà pertanto essere strutturato come segue: *(Allegato B della Determinazione N. G01341 del 19 febbraio 2016, adeguato alla nuova proposta).*

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTI INTEGRATIVI PREVENTIVATI SUI PERCORSI IeFP - ANNO SCOLASTICO ____ / ____		
POR FSE 2014-2020		
ISTITUZIONE FORMATIVA		
Numero allievi (a)		
Quota allievo (b)		
Finanziamento totale (c) = (a * b)		
Descrizione attività	Ore di attività programmate (d)	Ore allievo (e) = (a * d)
1. Personalizzazione		

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTI INTEGRATIVI PREVENTIVATI SUI PERCORSI IeFP - ANNO SCOLASTICO ____/____		
2. Altre attività integrative e complementari (precisare la tipologia):		
3. Attività trasversali curricolari interne alle 1.056 ore (precisare la tipologia):		
Totale		

2. PRECISAZIONI DEGLI OBBLIGHI DI RENDICONTAZIONE (RIPARAMETRAZIONE)

In merito al punto 2) **obblighi relativi alla riparametrazione**, di seguito si riportano alcune precisazioni relative ai due meccanismi di riparametrazione attualmente previsti per la rendicontazione.

La Determinazione N. G01341 del 19 febbraio 2016 - richiamando la DGR 346/2015, Parte III, lettera d) Gestione amministrativo contabile, punto 3 - specifica che la rendicontazione avvenga a costi standard riconosciuti al 100% se l'intero ammontare delle ore di attività annuale di tutti i percorsi è stato realizzato, ovvero una rendicontazione basata sulla realizzazione totale dell'attività. Ciò implica che se l'attività, rilevabile dai registri di presenza allievi e/o dagli ulteriori registri del personale coinvolto nelle diverse attività integrative e complementari, sia svolta per almeno l'80%, si dà luogo al riconoscimento del 96% del finanziamento (FSE+FR+FS).

Il residuo 4% del finanziamento è riconosciuto se il totale delle ore allievi frequentanti, comprensivi anche di quelli non finanziati, riferito all'IF e rilevabile dai registri di presenza, sia svolto in misura non inferiore al 75% del totale previsto. A tal fine non sono prese in considerazione le eventuali ore di assenze che non hanno avuto incidenza all'ammissione delle prove intermedie per annualità e finali per la qualifica.

Poiché si prevede che il preventivo venga riferito alle sole attività cofinanziate dal POR FSE 2014-2020, si rende necessario adeguare i meccanismi di riparametrazione previsti. In merito al **primo obbligo**, lo stesso permane ma viene modificato come segue: ***“il finanziamento è riconosciuto per intero se le ore totali di attività esposte nella colonna (d) del prospetto B – Scheda riepilogativa attività preventivate, sono realizzate per almeno l'80%; diversamente si opera la riparametrazione”***. Ciò implica che se l'attività, rilevabile dai registri di presenza allievi e/o dagli ulteriori registri del personale coinvolto nelle diverse **attività finanziate con il POR FSE**, sia svolta per almeno l'80%, si dà luogo al riconoscimento del 100% del finanziamento relativo alle attività cofinanziate dal POR FSE.

Diversamente, si procede alla riparametrazione del finanziamento stesso secondo la formula:

$FT / TOA * OAR$, dove per:

FT = 100% dell'ammontare del finanziamento POR FSE 2014-2020;

TOA = totale ore attività della IF, riferite alle ore per la personalizzazione, alle ore per eventuali altre attività integrative e complementari, e alle attività trasversali come risulta dall'allegato B, scheda attività realizzata);

OAR = ore attività realizzate, riferite alle ore realizzate dell'attività a carico del FSE.

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTI INTEGRATIVI PREVENTIVATI SUI PERCORSI IeFP ANNO SCOLASTICO ____/____			
ISTITUZIONE FORMATIVA			
Riepilogo attività ai fini dell'erogazione del saldo della quota relativa al 100% del POR FSE			
Ore attività programmate: totale colonna (d) preventivo (P)	Totale ore attività realizzate (R)	Differenza	
		VA = P-R	% = R/P*100

3. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

In merito al punto 3) **modalità di rendicontazione delle attività**, si ha l'esigenza di caratterizzare maggiormente la documentazione di cui all'art 4 lettera b) dell'allegato A) alla Determinazione G01341 del 19/02/2016, per agevolare le attività di controllo di I livello.

In merito a tale punto **si stabilisce che debba essere presentata la seguente documentazione in fase di rendicontazione:**

- a) **una relazione finale dell'attività realizzata**, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto gestore, contenente la descrizione dei risultati conseguiti, con l'indicazione dell'importo complessivamente sostenuto, **compilabile cumulativamente e secondo la seguente struttura:**

Relazione finale cumulativa (quindi un unico documento) così strutturata:

- **parte generale** che riepiloga il valore dell'intervento ed altri dati anagrafici degli allievi;
- **parte I (relazione unica)** che descrive tutte le attività di personalizzazione effettuate su tutti i percorsi dell'IF;
- **parte II (relazione unica)** che descrive le altre attività integrative e complementari;
- **parte III (relazione unica)** che descrive tutte le attività trasversali e curricolari effettuate su tutti i percorsi dell'IF.

NB: Per quanto concerne la rendicontazione, poiché le attività cofinanziate dal POR FSE costituiscono di fatto attività trasversali e pressoché comuni ai percorsi, l'IF potrebbe prevedere prospetti che dettagliano le ore di personalizzazione anche relativamente alle "Altre attività integrative e complementari" riferite ai singoli percorsi, al fine di rendere più agevole il lavoro del controllore nell'attività di verifica/incrocio delle informazioni riportate nelle relazioni con quelle riportate nei registri (che sono appunto nominativi per percorso).

- b) **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** resa dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Formativa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m. attestante: che i fatti e i dati esposti nel prospetto sono autentici ed esatti; di avere/non avere utilizzato altre agevolazioni finanziarie per la realizzazione dei percorsi di IeFP (**cumulativa**);
- c) **Allegato B) SCHEDA RIEPILOGATIVA ATTIVITÀ REALIZZATA PERCORSI IeFP**, comprensivo di eventuali variazioni nella tipologia di attività, intervenute in itinere, nonché della dichiarazione, datata e firmata, dal rappresentante

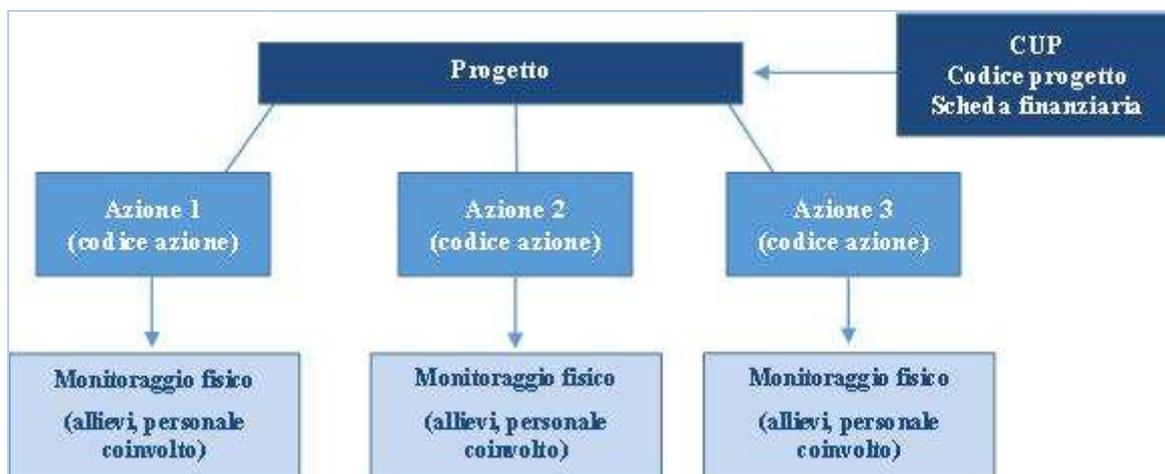
legale della IF. Per le gestioni dirette delle Amministrazioni provinciali e della Città metropolitana di Roma Capitale, la dichiarazione è sottoscritta dal Dirigente preposto alla gestione dei percorsi di IeFP.

4. GESTIONE ATTIVITÀ IN SIGEM DEGLI IeFP ANNUALITÀ 2015/2016

Il CUP e il quadro economico per ciascuna IF viene definito a livello di progetto, mentre per le tre azioni che compongono il progetto stesso, va inserito il dato di monitoraggio fisico (destinatari, personale coinvolto, ore).

La rendicontazione avviene a livello di progetto inserendo una relazione descrittiva delle attività svolte per tutte e tre le azioni, secondo le modalità di cui al precedente punto 3). Si rappresenta lo schema che segue:

Figura 1 – Interventi integrativi POR FSE su SIGEM



Attività corsuali finanziate con risorse nazionali e regionali (FR e FS)

Al fine di poter ricondurre i destinatari coinvolti nella realizzazione degli interventi integrativi (a carico del POR FSE 2014-2020) alla tipologia di percorso IeFP seguito, si ritiene opportuno prevedere l'inserimento in SIGEM anche dei progetti relativi agli specifici percorsi IeFP (a carico del FR e FS), secondo la seguente modalità.

Sarà attivato un progetto per ogni corso (caratterizzato come appartenente alla categoria dei progetti triennali di IeFP). Ogni corso prevedrà una sola azione (percorso formativo).

Il CUP e il quadro economico sarà definito a livello di progetto, mentre per l'azione andrà inserito il monitoraggio fisico (destinatari, docenti, moduli).

Si rappresenta lo schema nella figura seguente.

Figura 2 – Interventi finanziate con risorse nazionali e regionali su SIGEM



Previa verifica sui termini di realizzabilità dal punto di vista tecnico-informatico per automatizzare l'elaborazione, tale gestione permette di ricondurre i beneficiari di attività trasversali alla tipologia di percorso frequentata (in caso contrario, tale riconduzione può essere facilmente effettuata extra sistema, in modalità manuale, agendo sui codici fiscali dei partecipanti come campo chiave).